



**Comune di Bellinzago Lombardo**

**Città Metropolitana di Milano**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ  
DI RIPRESA AUDIOVISIVA E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23.04.2024 n. 7**

## Sommario

<b>ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 - INFORMAZIONE SULL'ESISTENZA DI STRUMENTI DI RIPRESA .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 – MODALITA' E DIFFUSIONE DELLE RIPRESE .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 – AUTORIZZAZIONE, MODALITA' E DIFFUSIONE DELLE RIPRESE EFFETTUATE DA SOGGETTI TERZI .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 5 - GESTIONE E TUTELA DEI DATI SENSIBILI DURANTE LE RIPRESE DELLE SEDUTE CONSILIARI .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 6 - NORME DI RINVIO.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 7 - ENTRATA IN VIGORE .....</b>	<b>5</b>

## **ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ**

1. Il Comune di Bellinzago Lombardo, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, disciplina, con il presente regolamento, l'attività di ripresa audiovisiva e la successiva diffusione delle sedute del Consiglio Comunale.

## **ART. 2 - INFORMAZIONE SULL'ESISTENZA DI STRUMENTI DI RIPRESA**

1. L'esistenza di videocamere e la successiva o contemporanea trasmissione e riproduzione è oggetto di preventiva informativa da parte del Sindaco a tutti i partecipanti alla seduta, compresi eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza.
2. Al fine di dare compiuta notizia circa il fatto che la seduta sarà oggetto di ripresa diretta audio-video, è disposta l'apposizione in aula di appositi avvisi chiari e sintetici sull'esistenza delle videocamere.

## **ART. 3 – MODALITA' E DIFFUSIONE DELLE RIPRESE**

- ~~1.~~ Al fine di una più ampia comunicazione e pubblicità ai cittadini dell'attività del Consiglio Comunale, le riprese audiovisive effettuate dall'amministrazione sono registrate e successivamente pubblicate sul sito istituzionale del Comune, e/o pagina social istituzionale.
2. Le telecamere per la ripresa sono orientate in modo tale da non riprendere il pubblico presente in sala, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio riservato ai componenti dell'organo collegiale.
3. Le riprese dovranno iniziare contestualmente all'apertura della seduta del Consiglio Comunale e terminare contemporaneamente alla chiusura dello stesso.
4. Ogni interruzione causata da malfunzionamento conosciuto, o per il trattamento di dati sensibili come previsto dall'articolo 5 del presente Regolamento, dovrà essere resa nota dal Sindaco.
5. I soggetti terzi che intendano condividere le riprese di cui all'art. 3 comma 1 si impegnano:
  - a non utilizzare le riprese e relative immagini a scopo di lucro,
  - ad utilizzare le riprese secondo le finalità di cui all'articolo 1 del presente Regolamento,
  - ad evidenziare che la versione integrale è disponibile sul sito istituzionale del Comune,
  - a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o snaturata rispetto all'essenza e al significato delle opinioni espresse.
6. Le registrazioni audiovisive delle sedute restano fruibili dai cittadini in forma integrale, per un anno da ciascuna seduta consiliare.
7. La registrazione delle sedute comunali svolge funzioni di garantire pubblicità e trasparenza dell'agire amministrativo, ma non sostituisce la verbalizzazione della seduta da parte del segretario comunale

## **ART. 4 – AUTORIZZAZIONE, MODALITA' E DIFFUSIONE DELLE RIPRESE EFFETTUATE DA SOGGETTI TERZI**

1. Fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute consiliari effettuate direttamente dal Comune, i soggetti terzi che intendano eseguire l'attività di videoripresa e diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, dovranno presentare almeno 3 giorni lavorativi prima della seduta consiliare, apposita istanza di autorizzazione al Sindaco Comunale, nella

quale dovranno essere chiaramente evidenziati:

- a) Generalità di colui che presenta l'istanza,
  - b) Modalità di diffusione (televisiva, radiofonica, tramite web, in diretta e in differita),
  - c) Una dichiarazione con la quale colui che sottoscrive l'istanza si assume i seguenti obblighi:
    - trattare i dati personali contenuti nel documento audiovisivo realizzato nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al GDPR;
    - non utilizzare le immagini a scopo di lucro, ma esclusivamente per finalità divulgative e/o informative;
    - non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o snaturata rispetto all'essenza e al significato delle opinioni espresse;
    - accettare il presente regolamento in ogni sua parte e impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni contenute nello stesso.
2. Competente al rilascio dell'autorizzazione è il Sindaco, il quale dovrà specificare eventuali indicazioni operative, fermo restando che la ripresa dovrà essere effettuata con telecamera fissa, ben segnalata e posizionata in modo da rispettare quanto indicato dall'art. 3 comma 2.
  3. Il Sindaco, raccolta l'istanza, rilascerà al richiedente eventuale autorizzazione in forma scritta. L'autorizzazione da parte del Sindaco comporta il consenso all'introduzione e all'utilizzo delle apparecchiature di ripresa, il diritto ed il dovere di posizionarsi in prima fila, nonché l'obbligo, per il soggetto autorizzato, di rispettare le norme del presente regolamento. L'eventuale diniego all'istanza, da parte del Sindaco dovrà essere motivato in forma scritta.
  4. Al soggetto autorizzato, che violi, sia nelle riprese che nella diffusione delle immagini, il principio di imparzialità e quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 punto C, verrà preclusa una successiva autorizzazione ad effettuare riprese ed eventualmente risponderà ai sensi di legge nelle sedi competenti.
  5. I soggetti terzi che presentano la richiesta si assumono la responsabilità di ogni effetto conseguente ad un uso o ad una diffusione impropria o illecita delle immagini o delle discussioni registrate.
  6. I soggetti terzi dovranno iniziare le riprese contestualmente all'apertura della seduta del Consiglio Comunale e terminare contemporaneamente alla chiusura dello stesso, e dovranno inoltre sospendere le registrazioni qualora venga richiesto dal Sindaco ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento.
  7. I soggetti terzi, autorizzati alle riprese audiovisive, dovranno diffondere le immagini specificando che "La versione integrale del video è disponibile sul sito web: <https://comune.bellinzagolombardo.mi.it/>".

#### **ART. 5 - GESTIONE E TUTELA DEI DATI SENSIBILI DURANTE LE RIPRESE DELLE SEDUTE CONSILIARI**

1. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti trattati durante la seduta Consiliare.
2. I Consiglieri Comunali sono consapevoli della funzione istituzionale che svolgono e sono stati preventivamente informati della normativa e delle finalità del trattamento dei dati istituzionali inerenti quanto previsto dal presente regolamento, come da informativa allegata. Eventuali relatori dovranno sottoscrivere apposito consenso all'utilizzo dei dati

personali, limitatamente alla seduta del Consiglio nella quale è previsto il loro intervento. Il Consigliere o il relatore che non ha prestato il proprio assenso non verrà ripreso durante la seduta.

3. A tutela della riservatezza dei terzi oggetto del dibattito, le riprese audiovisive verranno sospese ogni qualvolta le discussioni consiliari abbiano per oggetto dati sensibili.

## **ART. 6 - NORME DI RINVIO**

1. Le norme del presente regolamento integrano le disposizioni di legge che riguardano la tutela del diritto alla riservatezza e il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto comunale e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali e al Codice della Privacy.